



PROMOTORI DELL' INIZIATIVA:  
DIREZIONE GENERALE dell'Azienda Ospedaliera "G. Salvini"  
DIPARTIMENTO DI RIABILITAZIONE  
UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

RESPONSABILE SCIENTIFICO:  
**Dott. Carnovali Marino**  
Direttore Dipartimento di Riabilitazione

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:  
Ufficio Formazione Permanente - Ospedale "G.Salvini", A.O."G.Salvini"  
v.le Forlanini 121, 20024, Garbagnate M.se (MI)  
tel 02.99430.2959 / 005 / 049  
fax 02.99430.2507  
e-mail: ufp@aogarbagnate.lombardia.it

SEGRETERIA DEL CORSO:  
Sig.a Nicoletta Gerardini  
☎ 02.99430.2143  
☒ fax 02.994302.507  
✉ ngerardini@aogarbagnate.lombardia.it

DESTINATARI:  
11 Fisioterapista, 1 Psicomotricista, 1 Terapista occupazionale,  
3 Logopediste

#### MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I partecipanti sono individuati ed autorizzati dai Responsabili delle UU.OO. /Sitra.

Accreditamento ECM/CPD Regione Lombardia: 7 crediti pre-assegnati  
(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento)



## IL TRATTAMENTO DEI DEFICIT DI CONSAPEVOLEZZA NEL GRAVE TRAUMATIZZATO CRANICO

**29 settembre 2012**  
dalle ore 9.00 alle ore 17.30

sede: **Palestra Rieducazione Neuromotoria**  
P.O. Garbagnate - viale Forlanini, 121 Garbagnate Milanese

## PREMESSA

La valutazione neuropsicologica del traumatizzato cranio-encefalico (TCE) assume un'importanza centrale per il progetto riabilitativo, dato che i deficit cognitivi e comportamentali conseguenti al trauma, non solo risultano essere più persistenti dei deficit motori, ma rappresentano anche la principale causa di disabilità sociale nei giovani (Jennett e Teasdale, 1981). Inoltre, i deficit cognitivi e comportamentali conseguenti a TCE spesso causano difficoltà nel reinserimento sociale e lavorativo, con conseguente isolamento del paziente e del suo intero nucleo familiare.

La diagnosi neuropsicologica valuta il grado di compromissione delle funzioni cognitive e rileva le abilità preservate allo scopo di utilizzare le funzioni cognitive integre come risorse per un trattamento riabilitativo mirato.

E' importante sottolineare che la valutazione neuropsicologica avulsa da elementi contestuali determinanti, perde la sua utilità ai fini di un progetto riabilitativo.

E' perciò altrettanto fondamentale valutare il livello di consapevolezza di malattia del paziente, che assume un ruolo cruciale nella partecipazione ed efficacia del trattamento riabilitativo. Le implicazioni esercitate dalla mancata consapevolezza dei propri disturbi innescano, infatti, un iter patologico tra paziente e "riabilitatore", tali da ostacolare la messa a punto di un piano di intervento riabilitativo e, in seconda istanza, rendere difficoltoso il reinserimento sociale (Prigatano, 1991). Altri fattori determinanti ai fini diagnostici e riabilitativi riguardano gli aspetti psico-comportamentali e psico-sociali; i primi vanno indagati per interpretare il comportamento in relazione alla personalità premorbosa, i secondi per approfondire il più ampio contesto familiare e sociale, all'interno del quale il paziente si inserisce ed interagisce.

## OBIETTIVI

Approfondire le problematiche riabilitative nei deficit di consapevolezza e nella Sindrome da disconnessione con particolare riferimento a come si conducono i trattamenti.

## PROGRAMMA

- 9.00-10.15** Lezione magistrale  
**L'inconsapevolezza del deficit nel grave trauma cranico**
- 10.30-12.30** Scale di valutazione, forme di inconsapevolezza e trattamento
- Pausa Pranzo
- 13.30-14.45** Video esempi clinici di Trattamento
- 14.45-15.45** Revisione e discussione del/i caso/i clinico/i
- 15.45-17.00** Laboratorio
- 17.00-17.30** Test di apprendimento e gradimento

### docente: Dott. Luca Cesana

terapista della riabilitazione, psicomotricista, Advanced Bobath Instructor (I.B.I.T.A member), psicologo, psicoterapeuta, perfezionato in neuropsicologia clinica e psicofisiologia.